

Arrivano in libreria 101 motivi per odiare il Milan e l'Inter

Escono due libri rossonerazzurri per Natale: 101 motivi per odiare il Milan e l'Inter. "C'è ancora la possibilità di vedere il derby alla stadio tutti insieme in sintonia, milanisti e interisti seduti vicini. Il calcio non è solo quello che si legge sui giornali, non è solo violenza negli stadi. Il calcio è anche e soprattutto passione ed allegria", spiegano ad Affari Dell'Acqua e Sebastio.

Lunedì 23.11.2009 08:45

Di Nicole Cavazzuti

Per rinsaldare la vostra fede interista o milanista oppure sfottere il suocero con un regalo natalizio provocatorio: in libreria sono arrivati "101 motivi per odiare il Milan e tifare l'Inter" di Dante Sebastio e il suo contraltare "101 motivi per odiare l'Inter e tifare il Milan" di Marco Dell'Acqua, editi da Newton Compton al costo di 9,90 euro l'uno. Due libri che tra uno sfottio e l'altro lanciano un messaggio positivo: "C'è ancora la possibilità di vedere il derby alla stadio tutti insieme in sintonia, milanisti e interisti seduti vicini. Il calcio non è solo quello che si legge sui giornali, non è solo violenza negli stadi. Il calcio è anche e soprattutto passione ed allegria", spiegano ad Affari Dell'Acqua e Sebastio. Che presenteranno i rispettivi libri giovedì 26 novembre a Milano alla Libreria dello Sport di via Carducci 9 (alle 18), insieme al il curatore dei due volumi, Giuliano Pavone.



Cominciamo subito dai cinque migliori motivi per sfottere l'Inter e il Milan?

Marco Dell'Acqua, milanista: "Il Milan è nato prima, ha vinto più coppe dei Campioni ed è la squadra più forte di tutte. E poi l'Inter esce sempre ai quarti di finale e l'ultima volta che hanno vinto la coppa dei Campioni metà degli interisti non era ancora nata".

Dante Sebastio, interista: "Il Milan è stato in serie B e noi mai, è stato protagonista di tutti gli scandali calcistici e per la Supercoppa del 2006 vinta in rimonta dall'Inter, proprio come il Liverpool a Istanbul, quando i "reds" recuperarono ben 3 reti al Milan andando ad aggiudicarsi la Champions. E poi perché il calcio non è una sfilata di biancheria intima. Beckham è testimonial del Milan e delle mutande.

Ce la farà l'Inter a vincere la coppia dei Campioni?

Marco Dell'Acqua: "Speriamo di no! Non credo onestamente. Iniziamo a vedere passa il girone. Ricordiamoci che l'Inter è andata in finale l'ultima volta nel 1973".

Dante Sebastio: "Non lo dico per scaramanzia, ma la squadra è maturata dopo la vittoria di Kiev".



Balotelli ha dichiarato di essere milanista. Moratti devo perdonarlo o cacciarlo dall'Inter?

Marco Dell'Acqua: "Secondo me è una ruffianata. Sta giocando poco e secondo me vuole attirare l'attenzione di Mourinho. Ma non vedo il motivo di cacciarlo".

Dante Sebastio: "Va perdonato, senza dubbio".

Il prossimo derby lo vincerà l'Inter come all'andata?

Marco Dell'Acqua: "No. Penso che vincerà il Milan, ma lo dico da tifoso. Onestamente potrebbero travolgerci, anche perché il derby sarà presto, a gennaio".

Dante Sebastio: "L'importante è che lo vinca. Sarebbe troppo bello fare altri 4 goal!"

È più bello Leonardo o Mourinho?

Marco Dell'Acqua: "Leonardo è più simpatico".

Dante Sebastio: "È una bella lotta. Leonardo ha il vantaggio di essere più giovane, ma Mourinho è affascinante. Direi che finisce in parità".

Berlusconi dovrebbe lasciare il Milan?

Marco Dell'Acqua: "No, il Presidente è sempre il Presidente. Berlusconi deve rimanere".

Dante Sebastio: "Per come lo sta gestendo in questi ultimi anni, direi di sì. Ha pensato troppo alla politico e poco alla sua squadra. Negli ultimi anni hanno sbagliato nella scelta dei calciatori".